



### **Com.It.Es (Canberra)**

80 Franklin St. Forrest  
ACT 2603 Australia  
**PO Box 1127 Fyshwick ACT 2609**

**Presenti:** Franco Barilaro, Mario Donda, Luigi Catizone, Giovanni Di Zillo, Gerardo De Donato,  
Francesco Balestrieri, Emanuele Pierotti, Luca Tacconi, Vincenzo Ciano, Cellina Benassi

**Rappr. CGIE** Prof. Franco Papandrea

**Ospiti:** Yvette Devlin, Fil Barilaro, Garry Bertoldo, Marco Galeotti

**Assenti:** Patrizia Berti, Teresa Lo Pilato (G), Silvio Boriani (G), Nicola Patini (G)

**Inizio riunione:** 18:00

**Multicultural Festival e Festa Italiana:** F.Barilaro espone il resoconto degli incassi e spese generati a seguito del Multicultural Festival. Totale entrate = \$60.853; Totale uscite = \$31.934; Totale profitto = \$28919.

F.Barilaro espone il resoconto degli incassi e spese generati a seguito della Festa Italiana. Totale entrate = \$33950; Totale uscite: \$19840; Totale profitto = \$14110.

Il totale delle entrate tra il Multicultural Festival e la Festa Italiana è \$94803 (non includendo le entrate degli stand dei Siciliani e Friulani); Il totale delle uscite è \$51774. Il profitto totale è: \$43029.

F.Barilaro precisa che la somma totale include anche le donazioni ricevute dagli sponsor (circa \$6300, ricevute solo in parte, ma che dovrebbero arrivare a breve).

Nel profitto totale *non* sono incluse le donazioni da donare in beneficenza al Rivers Rural Fire Brigade di \$3.332,25.

F.Barilaro aggiunge che, dal profitto netto, bisognerà riservare \$14.709 per viaggio, vitto e alloggio degli sbandieratori, ma che l'ACT Government ha coperto parte delle spese (\$5.000 i).

Il totale netto sarà quindi di circa \$39.000 in totale (una volta ricevuta parte del profitto delle varie associazioni).

F.Barilaro ringrazia tutti i volontari per l'aiuto e la partecipazione ai due eventi. F.Barilaro continua chiedendo se, vista l'assenza di N. Patini per problemi familiari, sarebbe opportuno depositare il profitto degli eventi nel conto bancario del CIAO, così da poter pagare i creditori più facilmente. I presenti chiedono se ciò sia possibile, F.Barilaro risponde affermativamente.

Y. Devlin chiede a F. Barilaro se parte del ricavato verrà donato in beneficenza. F.Barilaro risponde che solo le donazioni ricavate durante la Festa Italiana verranno donate. Il resto sarà usato per ristrutturare il Centro Culturale Italiano. I presenti concordano con F. Barilaro. Per quanto riguarda il discorso delle ristrutturazioni Centro Culturale, Fil Barilaro propone di creare un comitato che si prenda cura del progetto. F. Barilaro prende la parola e dice che, già da anni, si era pensato di creare aule e uffici per la Società Dante Alighieri, di creare una cucina e di mettere in ordine il parcheggio. G. De Donato chiede se ci sia un progetto già approvato, F. Barilaro dice di no, ma precisa che ci sono idee che erano state già esaminate in passato (tramite disegni, piante).

G.Di Zillo prende la parola ed espone ai presenti il problema lavoratori: ogni anno ci sono poche persone che si occupano dei preparativi. V.Ciano risponde che la società dei Calabresi si è sempre occupata di aiutare con i preparativi. G.Di Zillo presenta la domanda a tutti i presenti e chiede maggior coinvolgimento da parte dei membri delle associazioni e del comites. Fil Barilaro propone di istituire un sottocomitato di giovani che possono occuparsi dell'organizzazione delle feste negli anni successivi e assistere con i preparativi.

G. De Donato riprende il discorso di G. Di Zillo e comunica che, nell'organizzazione di questi eventi, non c'è stato supporto da parte di tutti i membri del comites (come, ad esempio, con gli sbandieratori). Comunica, inoltre, di volersi dimettere come membro del Comites, citando come causa la mancanza di disponibilità e lavoro di squadra. Aggiunge inoltre di non aver apprezzato il fatto che sono stati assunti professionisti per la

preparazione di cocktail e pizze dicendo che nella Festa italiana se n'è fatto senza. L.Catizone prende la parola e precisa che, durante la riunione, è stato deciso che, qualora non sarebbero riusciti a trovare volontari disposti a lavorare in questi due settori, il Comites avrebbe assunto alcuni professionisti per svolgere questi lavori. F.Barilaro concorda con Gerardo in principio ma aggiunge che, purtroppo, è stato necessario dover pagare questi professionisti, il fatto che alla Festa Italiana si è riuscito a fare a meno del pizzaiolo è dovuto all'insegnamento ricevuto dai volontari durante il National Multicultural.

G. De Donato ritiene che molte persone si caricano di molti ruoli, mentre altri fanno il minimo.

L.Catizone ribadisce che, a suo parere, è necessario pagare un professionista per svolgere ruoli che non possono essere svolti dai membri del Comites. Precisa che, in futuro, bisognerà dividere i ruoli in modo equo tra i membri del Comites, così che tutti possano contribuire. Conclude dicendo che, per assicurare il successo degli eventi futuri, bisognerà cambiare metodologia di lavoro.

F.Papandrea confessa di non essere a conoscenza di questi problemi. Si era proposto di aiutare sabato mattina ma ha dovuto cancellare per motivi di salute. In generale concorda che, in futuro, bisognerà organizzarsi in precedenza.

F.Barilaro prende la parola e precisa che, nelle riunioni precedenti, si è parlato di questi problemi intensamente. Urge tutti i membri del Comites a leggere i verbali e ad offrire la propria disponibilità in futuro. Riguardo il pagamento di un professionista per svolgere alcuni ruoli. Ritiene che ciò sia necessario, ma precisa che, in futuro, bisognerà farlo in modo equo e soprattutto per tutti i ruoli.

F.Papandrea puntualizza che era a conoscenza della presenza degli sbandieratori, ma non era consapevole della mancanza di volontari. Conclude dicendo che, negli anni successivi, sarà necessario che ciascun membro del Comites comunichi a F.Barilaro la propria disponibilità.

C.Benassi prende la parola e dice che purtroppo, i due eventi erano troppo vicini e ciò ha influito negativamente. Parla, inoltre, della necessità di stendere un programma non solo per favorire l'organizzazione di questi eventi, ma anche da trasmettere ai futuri membri del Comites. Aggiunge che, data la difficoltà nel trovare volontari, bisognerà agire e organizzarsi in precedenza e soprattutto scriverlo in una guida.

L.Catizone è d'accordo con C.Benassi e aggiunge che bisogna avere delle nozioni precoci su cosa fare in modo che i membri possano dividersi i ruoli in anticipo.

F.Barilaro puntualizza che, sui verbali di ottobre e novembre, è stato chiesto se qualcuno voleva offrirsi volontario di occuparsi degli sbandieratori, ma nessuno ha dato la propria disponibilità.

Y.Devlin ribadisce che, una delle sfide più grandi è stata quella di organizzare due grandi eventi nello stesso periodo, mentre, in passato, sono stati dedicati 6-7 mesi all'organizzazione della Festa Italiana. Bisognerà, in futuro, mobilitarsi prima per poter trovare volontari.

F.Barilaro risponde che, purtroppo, molti volontari hanno confermato o cancellato la loro partecipazione all'evento poco prima dell'evento e altri si sono presentati in orari diversi da quelli comunicati.

G. De Donato fa riferimento alla Festa Italiana e al fatto che il Comites è stato autorizzato solo quattro settimane prima dell'evento. Ciò, quindi, rende l'organizzazione più difficile. Inoltre, il fatto che molti volontari non si presentano ai turni rende il lavoro difficile.

Secondo L.Catizone, bisognerà chiedere all'ambasciata di approvare l'evento al più presto. Successivamente, bisognerà affidare ciascuna sezione ad un coordinatore diverso.

C.Benassi chiede ai presenti se la prossima edizione della Festa Italiana ci sarà a novembre del 2020 o nel 2021. M.Donda risponde che è stato già deciso che, dalla prossima edizione, si tornerà a novembre. Ciò significa che nel 2020 ci saranno due Feste.

F.Barilaro chiede ai presenti se sarà opportuno farne un'altra. G. Di Zillo propone di parlarne nella prossima riunione, così da avere abbastanza tempo per pensarci.

*I presenti decidono di discuterne durante la riunione di aprile.*

**Varie:** Libro storie di emigrati a Canberra: F.Barilaro comunica che la cerimonia di presentazione del libro è andata bene. Procedo a consegnare una copia del libro a ciascun membro del Comites. Fino ad ora sono stati venduti circa 40 libri.

L.Catizone restituisce il registratore usato durante le interviste e lo restituisce a C.Ziccardi. Propone, inoltre, di pubblicare il PDF del libro sul sito del Comites e della Società Dante Alighieri. Si decide di procedere dopo Pasqua.

Riunione conclusa alle 19:25

Prossima riunione: 14 aprile 2020

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Barilaro', enclosed in a light blue rectangular box.

Franco Barilaro  
Presidente ComItEs

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Concetta Ziccardi'.

Concetta Ziccardi  
Segretaria Amministrativa